

**IL NUOVO QUADRO REGOLAMENTARE ARMONIZZATO
SU IRRBB: analisi funzionale dei principali contenuti**

ottobre 2023

COOPERAZIONE PUMA

INDICE

PREMESSA	3
1. Le grandezze di interesse	5
2. Gli schemi segnaletici	8
2.1 J 01.00 - <i>Evaluation of the IRRBB: EVE/NII SOT and MV changes</i>	9
2.2 J 02.00, J 03.00, J 04.00 - <i>Breakdown of sensitivity estimates</i>	9
2.3 J 05.00, J 06.00, J 07.00 - <i>Repricing cash flows</i>	10
2.4 J 08.00, J 09.00 - <i>Relevant parameters</i>	11
2.5 J 10.01, J 10.02, J 11.01, J 11.02 - <i>Qualitative information</i>	11
3. Proporzionalità	11
4. Perimetro	12
5. Trattamento del non-performing	13
6. Notional repricing cash flows	13
7. Analisi dei principali aggregati	16
7.1 Aggregati relativi ai <i>Total Assets</i> (riga 0010)	16
7.2 Aggregati relativi all' <i>off-balance sheet assets: contingent assets</i> (riga 0190)	21
7.3 Aggregati relativi alle <i>Total Liabilities</i> (riga 0200)	21
7.4 Aggregati relativi all' <i>Off-balance sheet liabilities: contingent liabilities</i> (riga 0520)	27
7.5 Aggregati relativi agli <i>Other derivatives (Net asset/liability)</i> (riga 0530)	27

PREMESSA

In data 31 luglio 2023 la European Banking Authority (EBA) ha pubblicato la versione definitiva degli *Implementing Technical Standards amending Commission Implementing Regulation (EU) 2021/451 with regard to Interest Rate Risk in the Banking Book reporting*¹, che comprende il *Final report*, gli schemi dei nuovi *template* (*annex 28*) e le relative istruzioni (*annex 29*), aventi lo scopo di introdurre un *framework* segnaletico armonizzato sul rischio tasso di interesse del portafoglio bancario. I nuovi requisiti segnaletici armonizzati, con **prima data di riferimento 30 settembre 2024**², riguarderanno le misure di attenzione regolamentari del rischio tasso, la loro *sensitivity*, i parametri comportamentali applicati, corredati da ulteriori dettagli di tipo qualitativo. Si precisa che, per le sole banche che già partecipano ai QIS (*Quantitative Impact Study*), l'EBA ha anticipato, nell'ambito del Data Point Model versione 3.3, una rilevazione *ad hoc* (*una tantum*)³ riferita alla data del 31 dicembre 2023, basata sui medesimi contenuti presenti nell'*ITS on IRRBB*, al fine di soddisfare le esigenze informative in materia. Questo nuovo quadro segnaletico fornisce alle Autorità di vigilanza elementi utili per monitorare il rischio di tasso di interesse del portafoglio bancario degli istituti di credito dando attuazione al **pacchetto di misure pubblicato dall'EBA** nell'ottobre 2022 che comprende:

- 1) le *Guidelines on IRRBB and CSRBB* (EBA/GL/2022/14⁴) che hanno definito, con applicazione dal 30 giugno 2023:

¹ <https://www.eba.europa.eu/eba-publishes-its-final-amending-technical-standards-supervisory-reporting-introduce-new-reporting>

² I nuovi template, previsti dall'ITS, saranno inseriti nella versione 3.4 del Data Point Model. <https://www.eba.europa.eu/risk-analysis-and-data/reporting-frameworks/reporting-framework-3.4>

³ Cfr. Decision of the European Banking Authority EBA/DC/501-Art. 2 Date of the submission [Decision on institutions IRRBB data ad-hoc collection.pdf \(europa.eu\)](#)

⁴ [Final GL on IRRBB and CSRBB.pdf \(europa.eu\)](#). Le *Guideline* emanate nel 2022 aggiornano le *Guidelines* 'orientamenti sulla gestione del rischio di tasso di interesse derivante da attività diverse dalla negoziazione (non-trading activities)' emanate dall'EBA nel 2018 (EBA/GL/2018/02).

- a. i criteri per l'individuazione, la gestione e la mitigazione da parte degli enti dell'IRRBB, sia che usino sistemi interni sia la metodologia standardizzata sia la metodologia standardizzata semplificata;
 - b. i criteri per la valutazione/misurazione del IRRBB se l'ente usa sistemi interni;
 - c. i criteri per la valutazione e il monitoraggio del CSRBB (*Credit Spread Risk from the Banking Book*) da parte dei sistemi interni degli enti;
 - d. i criteri per determinare quali sistemi interni implementati dagli enti per il IRRBB non soddisfano gli scopi del paragrafo 3 dell'articolo 84 della Direttiva 2013/36/EU.
- 2) il *Final Draft Regulatory Technical Standards on IRRBB standardised approach* (RTS on SA, EBA/RTS/2022/09⁵) con cui l'EBA ha sviluppato una metodologia standardizzata e standardizzata semplificata allo scopo di valutare i rischi derivanti da possibili cambiamenti dei tassi di interesse che hanno un impatto sia sul valore economico sia sul reddito netto da interessi delle attività diverse dalla negoziazione di un ente.
- 3) il *Final Draft Regulatory Technical Standards on IRRBB supervisory outlier tests* (RTS on SOT, EBA/RTS/2022/10⁶) che specifica gli scenari prudenziali di shock, le ipotesi di modellizzazione e definisce le soglie di attenzione per le grandezze di interesse, ai fini della valutazione del rischio di tasso.

Considerata la specificità di tale *framework* segnaletico, **il Comitato strategico, sulla base della valutazione condotta dal Gruppo**

⁵ Draft Regulatory Technical Standards specifying standardised and simplified standardised methodologies to evaluate the risks arising from potential changes in interest rates that affect both the economic value of equity and the net interest income of an institution's non-trading book activities in accordance with 84(5) of Directive 2013/36/EU. [Final draft RTS on SA.pdf \(europa.eu\)](#)

interbancario, ha deciso di non documentare la produzione di tale base informativa nel Database PUMA⁷. La presente Nota Tecnica fornisce esclusivamente alcune indicazioni per la costruzione degli aggregati necessari alla produzione del *reporting* IRRBB.

1. Le grandezze di interesse

Con il nuovo pacchetto segnaletico IRRBB, l'EBA intende monitorare l'implementazione delle *policy* che disciplinano il rischio di tasso di interesse definite nei documenti RTS on SOT, RTS on SA e relative *Guidelines*. I nuovi requisiti segnaletici, sviluppati in un'ottica di proporzionalità, riguardano gli indicatori di attenzione regolamentari, la loro *sensitivity*, i parametri comportamentali e informazioni di tipo qualitativo che definiscono le ipotesi alla base del processo di calcolo dei *template*.

Il rischio di tasso di interesse sul portafoglio bancario, ossia riferito alle attività non appartenenti al *trading book*, è definito come il rischio attuale e prospettico di un **impatto negativo sull'*Economic Value of Equity (EVE)*, o sul *Net Interest Income (NII)***, prendendo anche in considerazione i ***Market Value (MV) changes*** laddove opportuno, **derivante da movimenti avversi dei tassi di interesse sugli strumenti a questi sensibili.**

Le metriche per la misurazione di tale rischio sono dunque elaborate secondo due prospettive:

- 1) **prospettiva del valore economico:** la misura di riferimento è l'*Economic Value of Equity (EVE)*, ossia il *net present value* degli strumenti sensibili ai tassi con riferimento alla loro vita residua;

⁶ [Final draft RTS on SOT.pdf \(europa-eu\)](#)

⁷ La valutazione in termini costi/benefici sul trattamento del reporting IRRBB è stata supportata da un sondaggio indirizzato agli aderenti all'iniziativa PUMA. La principale criticità rilevata dalla maggior parte delle banche con riferimento allo sviluppo di una produzione PUMA di tipo integrato con input granulare è legata alla difficoltà di riconciliazione dei dati provenienti dai sistemi extra contabili (Risk) con quelli dell'input PUMA, generalmente legati alle evidenze contabili. Pertanto, le indicazioni fornite nel paragrafo 7 della presente nota potrebbero non essere esaustive di tutte le poste da includere nei diversi aggregati.

2) **prospettiva degli utili**: la misura di riferimento è il *Net Interest Income* (NII), ossia la redditività netta attesa in un determinato periodo prospettico (12 mesi ai fini della segnalazione), in ipotesi di bilancio costante. In particolare, secondo tale assunzione le poste in scadenza entro l'arco temporale dei successivi 12 mesi vengono fittiziamente rimpiazzate con analoghi strumenti, al fine di garantire significatività e coerenza nel tempo per la metrica di flusso.

Nell'ambito del profilo reddituale vengono inoltre considerate le possibili evoluzioni dei **Market Value (MV)** degli strumenti finanziari sensibili ai movimenti dei tassi (che producono impatti diretti a conto economico o nella redditività complessiva).

Gli enti sono tenuti a calcolare gli importi di EVE, NII e MV con riferimento:

- ai livelli dei tassi di interesse osservati alla *reference date* della segnalazione (*scenario baseline*);
- a diversi scenari "alternativi" dei tassi di interesse, le cui caratteristiche sono definite dall'autorità di supervisione. Trattasi in particolare di 6 scenari di shock per l'EVE e 2 per il NII e MV.

Le differenze tra i valori stimati negli scenari "alternativi" ed i corrispondenti importi calcolati nello scenario *baseline* definiscono l'ammontare delle *sensitivity* al variare dei tassi (Δ EVE, Δ NII o Δ MV).

Le *sensitivity* di maggiore entità per l'EVE ed il NII, denominate rispettivamente " Δ *EVE under worst scenario*" e " Δ *NII under worst scenario*", costituiscono le metriche di riferimento per l'indicatore di attenzione regolamentare **Supervisory Outlier Test – SOT**.

Il test verifica se tali valori di *sensitivity under worst scenario* siano contenuti entro predefinite soglie di rilevanza. In caso di eventuale superamento delle soglie, e dunque di potenziale esposizione dell'ente ad

eccesive perdite del portafoglio non di *trading* a seguito di movimenti avversi dei tassi di interesse, le autorità competenti potrebbero esercitare i propri poteri di vigilanza.

Per elaborare le grandezze sopra descritte, gli enti possono adottare 3 diverse metodologie:

- un modello interno di misurazione (*Internal Measurement System-IMS*), le cui caratteristiche devono rispettare i requisiti previsti nei documenti *Guidelines on IRRBB and CSRBB* e *RTS on SOT*;
- lo *Standardised Approach (SA)*, in cui, oltre al soddisfacimento dei *framework* rilevanti al punto precedente, vengono fornite specifiche indicazioni per il processo di calcolo e la definizione dei connessi parametri che intervengono nella determinazione dei valori delle metriche di analisi (cfr. *RTS on SA*);
- il *Simplified Standardised Approach (S-SA)*, nel quale i valori da attribuire ad alcuni parametri rilevanti vengono puntualmente indicati dal supervisore (cfr. *RTS on SA*). L'approccio S-SA è stato in particolare formulato per le *Small and Non-Complex Institution* e per i casi che necessitano di una metodologia maggiormente conservativa.

Nell'implementazione delle metodologie sopra descritte, particolare rilievo assume il modello applicato ai fini dell'analisi "**comportamentale**" di alcune tipologie di poste incluse nel perimetro di riferimento, costituite dai:

- *Non-Maturity Deposits (NMDs)*
- *Loans subject to Prepayment Risk*
- *Term deposits subject to the risk of Early Redemption.*

La modalità di applicazione dei modelli c.d. comportamentali incide sull'entità e sulla tempistica dei flussi di cassa attesi per le poste elencate, influenzando in tal modo sul calcolo delle misure di EVE e NII.

2. Gli schemi segnaletici

Il pacchetto segnaletico IRRBB riflette i contenuti del *Single Rulebook* e si compone dei seguenti *template* aventi frequenza trimestrale, ad eccezione dei template J 10 e J 11 che hanno frequenza annuale:

- *Evaluation of the IRRBB: EVE/NII SOT and MV changes:*

J 01.00 (*all institutions*)

- *Breakdown of sensitivity estimates:*

J 02.00 (*Large institutions*)

J 03.00 (*Other institutions*)

J 04.00 (*SNClS*)

- *Repricing cash flows:*

J 05.00 (*Large institutions*)

J 06.00 (*Other institutions*)

J 07.00 (*SNClS*)

- *Relevant parameters:*

J 08.00 (*Large institutions*)

J 09.00 (*Other institutions and SNClS*)

- *Qualitative information:*

J 10.01 (*Large institutions*) *General qualitative information*

J 10.02 (*Large institutions*) *Qualitative information currency by currency*

J 11.01 (*Other institutions and SNClS*) *General qualitative information*

J 11.02 (*Other institutions and SNClS*) *Qualitative information currency by currency*

2.1 J 01.00 - Evaluation of the IRRBB: EVE/NII SOT and MV changes

Il *template* J 01.00 deve essere segnalato trimestralmente da tutte le istituzioni e fornisce un quadro di sintesi complessivo dell'esposizione della banca segnalante al rischio tasso d'interesse sul portafoglio bancario. Sono richieste informazioni relative all'entità degli *shock* sulle misure di EVE, NII e MV così come definiti dal documento *RTS on SOT*. Le *sensitivity* vengono rappresentate come differenza rispetto allo scenario *baseline*, con evidenza del *worst scenario*.

Il *template* deve essere segnalato separatamente per ciascuna "valuta rilevante ai fini IRRBB" ed anche con riferimento all'aggregazione di tutte le valute rilevanti, secondo i criteri previsti dal documento *RTS on SOT*.

2.2 J 02.00, J 03.00, J 04.00 - Breakdown of sensitivity estimates

I *template*, distinti secondo proporzionalità per le *Large institutions* (J 02.00), le *Other institutions* (J 03.00) e le *SNCIs* (J 04.00), richiedono informazioni sulla composizione delle misure di EVE, NII e MV nello scenario *baseline* e negli scenari di shock oggetto dello schema J 01.00. Tali informazioni sono declinate per specifici aggregati di attività, passività e di esposizioni fuori bilancio. Per alcuni aggregati sono inoltre richieste le informazioni di *carrying amount* e *duration*.

All'interno del *template* J 02, le principali informazioni da dettagliare ulteriormente, per riga, sono relative all'identificazione degli strumenti a tasso fisso, di alcune componenti utilizzate nei modelli comportamentali (componente c.d. "core", componente esente dal cap di modello dei 5 anni), delle esposizioni *non performing* e della controparte di riferimento (*Retail*, *Wholesale financial* e *Wholesale non-financial*).

Per i derivati di copertura, nei *template* J 02.00 e J 03.00, è inoltre richiesto di fornire informazioni disaggregate in base alla tipologia di

strumento coperto (*debt securities* o altro). I *template* vanno segnalati su base trimestrale per ciascuna “valuta rilevante ai fini IRRBB”.

2.3 J 05.00, J 06.00, J 07.00 - Repricing cash flows

I *template*, distinti secondo proporzionalità per le *Large institutions* (J 05.00), le *Other institutions* (J 06.00) e le *SNCIs* (J 07.00), richiedono informazioni di dettaglio sulle poste di attivo, passivo e fuori bilancio che sono incluse nel perimetro di analisi IRRBB e che sono dunque alla base delle stime di EVE, NII e MV presentate nei precedenti *template*. Vengono in particolare richiesti, distintamente per tipologia di tasso (fisso o variabile):

- i flussi di cassa generati dagli strumenti finanziari, allocati in 19 *time buckets* di *repricing* per gli strumenti a tasso fisso ed in 8 *time buckets* di *repricing* per l’operatività a tasso variabile. La normativa specifica nel dettaglio i criteri per l’allocazione dei flussi nelle fasce: ad es. deve essere considerata la prima data di riprezzamento del *benchmark* di riferimento ed i rapporti a tasso variabile che presentano una data di *repricing* del *benchmark* superiore a 1 anno sono da considerare tra i rapporti a tasso fisso;
- il *notional amount*, con il dettaglio della quota analizzata tramite modelli comportamentali ed il “di cui” oggetto di opzionalità automatiche;
- il rendimento medio ponderato e la *Weighted average maturity* con riferimento ai modelli comportamentali;
- i *template* devono essere prodotti trimestralmente, separatamente per ciascuna combinazione di: i) “valuta rilevante ai fini IRRBB”; ii) modello contrattuale o comportamentale.

2.4 J 08.00, J 09.00 - *Relevant parameters*

I *template*, distinti secondo proporzionalità per le *Large institutions* (J 08.00), le *Other institutions* e *SNClS* (J 09.00), richiedono informazioni sui principali parametri che caratterizzano i modelli comportamentali per l'analisi dei *Non-Maturity Deposits* (NMDs), dei *Loans subject to Prepayment Risk* e dei *Term deposits subject to the risk of Early Redemption*.

Le informazioni, riferite alle poste oggetto dei *template* precedenti, sono richieste sia per lo scenario *baseline* sia per i 6 scenari di shock.

I *template* vanno segnalati trimestralmente per ciascuna "valuta rilevante ai fini IRRBB".

2.5 J 10.01, J 10.02, J 11.01, J 11.02 - *Qualitative information*

I *template*, distinti secondo proporzionalità per le *Large institutions* (J 10.01 e J 10.02) e le *Other institutions* e *SNClS* (J 11.01 e J 11.02), richiedono informazioni qualitative sulle metodologie di misurazione del rischio tasso applicate ai fini del calcolo delle misure di EVE, NII e MV oggetto dei *template* precedenti (ad es. le assunzioni alla base dei modelli, alcuni dettagli sui criteri di definizione del perimetro, le curve dei tassi di interesse utilizzate), oltre ad alcune indicazioni sulle strategie di mitigazione e copertura del rischio ed alle principali variazioni nella struttura di bilancio effettuate rispetto al precedente *reporting*.

Tali informazioni vengono richieste annualmente, alcune di esse distintamente per "valuta rilevante ai fini IRRBB".

3. Proporzionalità

Il principio di proporzionalità, in accordo con l'articolo 430(8) del Regolamento 575/2013 (CRR), si traduce nella richiesta di schemi segnaletici

distinti a seconda della dimensione dell'ente segnalante. In particolare, sono previsti **3 differenziati set di *template***:

- un set rivolto alle *large institutions*, come definite nell'articolo 4(1) punto 146 del CRR, tenute a segnalare le informazioni con un elevato livello di disaggregazione nei *template* J 02.00, J 05.00, J 08.00, J 10.01 e J 10.02;
- un set semplificato, caratterizzato da un elevato livello di aggregazione delle informazioni, è rivolto alle *small and non-complex institutions* (SNCIs), come definite nell'articolo 4(1) punto 145 del CRR (*template* J 04.00, J 07.00, J 09.00, J 11.01 e J 11.02);
- un ulteriore set parzialmente semplificato è rivolto alle *other institutions* di media grandezza (*template* J 03.00, J 06.00, J 09.00, J 11.01 e J 11.02).

Il *template* J 01.00 deve essere compilato da tutte le istituzioni indipendentemente dalla dimensione.

4. Perimetro

Le valutazioni sugli impatti legati a variazioni dei tassi di interesse sono riferite alle attività o passività finanziarie classificate nel *banking book*, definito come portafoglio non di *trading*⁸. Pertanto, tra gli **strumenti finanziari sensibili al tasso di interesse sono compresi** attività, passività e alcuni aggregati fuori bilancio (con l'esclusione degli *assets* dedotti dal capitale CET1, quali ad esempio i *real estate* oppure le attività intangibili o altre esposizioni in *equity* al di fuori del portafoglio di *trading*).

⁸ La definizione del portafoglio delle attività non di trading, all'interno del *framework* IRRBB, è tendenzialmente più ampia rispetto al portafoglio di bilancio 'non di trading' ai sensi dei vigenti principi contabili. Ad esempio, vanno inclusi nei *template* IRRBB anche i crediti per *ecobonus* (acquisiti), ricompresi nelle 'altre attività' e anche le *small trading positions* (definite nell'art. 94 punto 1 del CRR come il totale delle attività di bilancio e fuori bilancio attinenti al portafoglio di negoziazione che soddisfa entrambe le seguenti condizioni: a) pari o inferiore al 5% del totale attivo e b) pari o inferiore a 50 milioni di euro).

Altro elemento che definisce il perimetro della segnalazione è dato dalle “**valute rilevanti ai fini IRRBB**”. Infatti, ai fini della misurazione del rischio tasso, nonché della compilazione dei diversi *template*, la normativa precisa che occorre considerare l’esposizione per ciascuna valuta in cui le attività o le passività finanziarie ammontano ad almeno il 5% delle attività o passività finanziarie totali non comprese nel portafoglio di negoziazione; oppure inferiore al 5%, qualora la copertura rispetto al totale delle attività o passività finanziarie non comprese nel portafoglio di negoziazione sia inferiore al 90%.

Oltre alla distinzione per “valuta rilevante ai fini IRRBB”, i *template* J.05.00, J.06.00 e J 07.00 vanno segnalati sia in base alle **condizioni contrattuali**, sia in base ai **modelli comportamentali**.

5. Trattamento del *non-performing*

Come precisato dall’articolo 4(g) del RTS on SOT, le banche con un *ratio* riferito all’esposizione *non-performing* pari ad almeno il 2%, devono segnalare nell’ambito degli strumenti *risk-sensitive* anche tali esposizioni, per un importo che sia nettato delle svalutazioni e che tenga conto dei flussi di cassa attesi e del loro timing⁹.

Per le esposizioni *non-performing* (prestiti, anticipazioni e titoli di debito) devono essere calcolati i flussi di cassa attesi, anche per le poste valutate al *fair value*.

6. Notional repricing cash flows

Nei *template* J 05.00, J 06.00 e J 07.00 occorre esporre i flussi di cassa attesi (*notional repricing cash flows*¹⁰) per gli strumenti finanziari

⁹ Le esposizioni *non-performing* sono individuate ai sensi dell’art 47a(3) del CRR; il *ratio* è definito dal rapporto tra l’ammontare delle esposizioni *non-performing* e il totale delle esposizioni della banca.

¹⁰ Definizione nell’articolo 1.1 (1) of the EBA RTS on SA: ‘Notional repricing cash flow’ means:

sensibili al rischio, in base alla loro *data di repricing*¹¹, allocandoli in 19 *time buckets di repricing* per gli strumenti a tasso fisso ed in 8 *time buckets di repricing* per l'operatività a tasso variabile.

Tali informazioni devono essere coerenti con quelle utilizzate ai fini del calcolo delle misure di EVE (*EVE perspective*), sulla base dei requisiti e delle ipotesi di modellazione specificati nell'articolo 4 dell'EBA *RTS on SOT*, non considerando l'eventuale presenza di '*automatic optionality*'.

La normativa specifica, inoltre, nel dettaglio i criteri per l'allocazione dei flussi nelle fasce, tra cui rileva:

- per gli strumenti a **tasso variabile**, deve essere allocato un importo calcolato come la somma del capitale¹² e del primo flusso di cassa atteso relativo alla quota interessi. Tale importo deve essere allocato nella fascia corrispondente alla prima data di riprezzamento del *benchmark* di riferimento¹³; gli strumenti che presentano una data di *repricing* del *benchmark* superiore a 1 anno sono da considerare tra i rapporti a tasso fisso;
- per gli strumenti a **tasso fisso**, occorre allocare tutti i flussi di cassa attesi, sia in linea interessi che in linea capitale, nelle fasce individuate in base alle date in cui avverranno i futuri pagamenti.

(a) Any amount of the principal at the time of its repricing that is deemed to occur, either on the date at which the institution or its counterparty is entitled to unilaterally change the interest rate, or on the date at which the rate of a floating rate instrument changes automatically in response to a change in an interest rate benchmark as defined in Article 3(1)(22) of Regulation (EU) 2016/1011 of the European Parliament and of the Council, whichever the earliest;

(b) In the absence of repricing as referred to in (a), any principal amount at the time of repayment of the principal, either in its entirety or at a part of it;

(c) Any interest payment on a part of the principal that has not yet been repaid or repriced.

¹¹ Definizione nell'articolo 1.1(2) of the EBA *RTS on SA*: 'Repricing date' means the date at which a notional repricing cash flow as defined in point (1) occurs.

¹² In caso di titoli di capitale si intende l'importo nozionale, nel caso dei finanziamenti l'ammontare del capitale residuo.

¹³ Cfr. *RTS on SA* art. 1 punto 18. Nel caso in cui la quota di interessi sia calcolata tramite una formula che prende in considerazione diversi *fixing* del *benchmark* di riferimento all'interno del periodo intercorrente tra una data di pagamento interessi e la successiva (ad. es. un tasso di interesse trimestrale calcolato come media di tassi mensili), la fascia di *repricing* deve essere determinata con riferimento al primo *fixing* del *benchmark* (nel caso in esempio è la fascia '*overnight up to 1 month*').

Si riportano di seguito alcuni **esempi di allocazione** dei “**notional repricing cash flow**” nelle fasce:

- 1) **Titolo tasso fisso (es. BTP):** pagamento interessi nelle fasce di stacco cedola, nozionale a scadenza
- 2) **Titolo tasso variabile (es. BTP):** (prossimo pagamento interessi + nozionale) nella fascia del prossimo fixing del benchmark di riferimento
- 3) **Finanziamento rateale tasso fisso:** (pagamento interessi + rimborso capitale) nelle fasce delle rate contrattuali
- 4) **Finanziamento rateale tasso variabile:** (prossimo pagamento interessi + capitale residuo) nella fascia del prossimo *fixing* del benchmark di riferimento.

Qualora l’ente segnalante, ai fini del calcolo dell’EVE, si avvalga della facoltà di scorporare le componenti di *spread* e margini commerciali dai flussi attesi, gli importi da allocare nelle fasce di *repricing* dovranno essere coerenti con tale impostazione. Quindi, in tal caso, il flusso relativo agli interessi nei 4 casi di esempio esposti sopra, comprenderà la sola quota relativa al *benchmark*.

Nel caso in cui, invece, la banca includa nel calcolo dell’EVE tali componenti, queste dovranno essere incluse anche nell’ammontare dei *repricing cash flows*.

Si evidenzia come i peculiari criteri segnaletici definiti per l’allocazione dei *notional repricing cash flow* ai fini IRRBB rendano questo *framework* non conforme a nessun altro *framework* armonizzato o nazionale¹⁴.

¹⁴ Si riporta a titolo di esempio: il perimetro del *reporting*, distinzione tra strumenti a tasso fisso e variabile, componenti di *spread* e margine commerciale, trattamento del *non-performing*, determinazione delle fasce di riprezzamento in base al *fixing del benchmark*.

7. Analisi dei principali aggregati

Questo paragrafo contiene indicazioni utili alla individuazione di alcuni aggregati da segnalare nei diversi *template*, con evidenza dell'eventuale raccordo con alcune FTO/FTD presenti nel DB PUMA.

Come già anticipato nel paragrafo relativo al “Perimetro” (cfr. paragrafo 4), ai fini della segnalazione, occorre **in primis identificare gli strumenti sensibili al rischio tasso classificati nel portafoglio bancario**. Si evidenzia, inoltre, che **gli aggregati devono essere distinti per singole “valute rilevanti ai fini IRRBB”**.

7.1 Aggregati relativi ai *Total Assets* (riga 0010)

- **Central bank (riga 0030)**: tutte le attività finanziarie verso banche centrali, incluse quelle classificate in ‘*cash balances at Central banks*’ and ‘*other demand deposits*’, come definiti nel paragrafo 42(a) - Annex V parte 1 dell’*ITS on supervisory reporting*.

Per l’identificazione di questo aggregato un riferimento potrebbe essere costituito dalle FTO che producono le seguenti FTD:

- IF_7501030 – F 1.1 ASSETS + CASH BALANCES AT CENTRAL BANKS
- IF_7501040 – F 1.1 ASSETS + OTHER DEMAND DEPOSITS (solo se la controparte è una banca centrale (routine PUMA C00011B¹⁵))

- **Interbank (riga 0040)**: tutte le attività finanziarie, esclusi titoli e derivati, verso istituzioni creditizie. Per l’identificazione di questo aggregato un riferimento potrebbe essere costituito dalle FTO che producono le seguenti FTD:

- IF_7502150 – F 4.1 FINANCIAL ASSETS HELD FOR TRADING + LOANS AND ADVANCES + CREDIT INSTITUTIONS
- IF_7503140 – F 4.2.1 NON-TRADING FINANCIAL ASSETS MANDATORILY AT FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS + LOANS AND ADVANCES + CREDIT INSTITUTIONS
- IF_7504150 – F 4.2.2 FINANCIAL ASSETS DESIGNATED AT FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS + LOANS AND ADVANCES + CREDIT INSTITUTIONS

¹⁵ GENERA SE 011=300,724,725,726 E 791.

- IF_7505140 – F 4.3.1 FINANCIAL ASSETS AT FAIR VALUE THROUGH OTHER COMPREHENSIVE INCOME + LOANS AND ADVANCES + CREDIT INSTITUTIONS
- IF_7506100 – F4.4.1 FINANCIAL ASSETS AT AMORTISED COST + LOANS AND ADVANCES + CREDIT INSTITUTIONS

- **Loans and advances (riga 0050):** tutte le attività finanziarie, diverse da titoli, come definite nel paragrafo 32 - Annex V parte 1 dell'*ITS on supervisory reporting*. Tale aggregato non deve includere le esposizioni verso e banche centrali e banche (di cui alle righe 0030 e 0040).

Per l'identificazione di questo aggregato un riferimento potrebbe essere costituito dalle FTO che producono le seguenti FTD:

- IF_7501090 - F1.1 ASSETS + FINANCIAL ASSETS HELD FOR TRADING + LOANS AND ADVANCES
- IF_7501099 - F1.1 ASSETS + NON-TRADING FINANCIAL ASSETS MANDATORILY AT FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS + LOANS AND ADVANCES
- IF_7501130 - F1.1 ASSETS + FINANCIAL ASSETS DESIGNATED AT FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS + LOANS AND ADVANCES
- IF_7501144 - F1.1 ASSETS+ FINANCIAL ASSETS AT FAIR VALUE THROUGH OTHER COMPREHENSIVE INCOME + LOANS AND ADVANCES
- IF_7501183 - F1.1 ASSETS + FINANCIAL ASSETS AT AMORTISED COST + LOANS AND ADVANCES

con settore di controparte diverso da banche e banche centrali (routine PUMA C05559Q¹⁶).

- **Loans and advances: Of which: non-performing (riga 0070 in template J 02.00 e riga 0060 in template J 05.00):** per la produzione di tale aggregato occorre applicare l'ulteriore condizione '*non performing*' (routine PUMA C05426M¹⁷) all'aggregato identificato al punto precedente. Occorre considerare per ciascuna posta *non performing*¹⁸ un piano di recupero contenente i flussi di cassa attesi e il loro '*timing*' al fine di valorizzare le fasce di riprezzamento.

¹⁶ GENERA SE CAMPO 00011 <> 300,724,725,726 E 791 E SE CAMPO 00011 <> 245, 727, 728, 729 E (00011 = 770, 771 E 'BMS_OI' <> 1, 2 DELL'ELEMENTO DELLA TCOR006 (CHIAVE 'COD_STATO') RICERCATO IN BASE AL CAMPO 00016).

¹⁷ GENERA SE CAMPO CAMPO 05426 = 9 OPPURE CAMPO 05189 = 2, 3 OPPURE CAMPO 05589 = 1

¹⁸ Si precisa che i piani di recupero devono essere previsti anche per le attività valutate in bilancio al FV, diversamente da quanto previsto dalla normativa sul rischio tasso delle circolari 272 e 115 (cfr. paragrafo VITA RESIDUA)

- **Loans and advances: Retail (riga 0080 in template J 02.00 e riga 0070 in template J 05.00):** occorre considerare tutte le attività finanziarie verso controparti classificate nel portafoglio prudenziale *retail*¹⁹ (campo 05706=59 - portafoglio *retail* ante-CRM²⁰). Per la produzione di questo aggregato si potrebbero applicare le condizioni di cui sopra, alle FTO che producono le seguenti FTD:
 - IF_7501090 - F1.1 ASSETS + FINANCIAL ASSETS HELD FOR TRADING + LOANS AND ADVANCES
 - IF_7501099 - F1.1 ASSETS + NON-TRADING FINANCIAL ASSETS MANDATORILY AT FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS + LOANS AND ADVANCES
 - IF_7501130 - F1.1 ASSETS + FINANCIAL ASSETS DESIGNATED AT FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS + LOANS AND ADVANCES
 - IF_7501144 - F1.1 ASSETS+ FINANCIAL ASSETS AT FAIR VALUE THROUGH OTHER COMPREHENSIVE INCOME + LOANS AND ADVANCES
 - IF_7501183 - F1.1 ASSETS + FINANCIAL ASSETS AT AMORTISED COST + LOANS AND ADVANCES

- **Loans and advances: Retail: of which: secured by residential real estate (riga 0090):** si tratta delle attività finanziarie *retail* garantite da ipoteche su immobili residenziali (campo 00081=101), a prescindere dal rapporto tra prestito e garanzia reale (detto comunemente "*loan-to-value*") e dalla forma giuridica della garanzia reale, analogamente a quanto previsto nel FINREP (cfr. Annex V parte II par. 86 (a)). Per la produzione di questo aggregato un riferimento potrebbe essere l'applicazione dell'ulteriore condizione campo 00081=101 all'aggregato calcolato al punto precedente.

- **Loans and advances: Wholesale non-financial (riga 0100):** l'aggregato fa riferimento alle esposizioni verso controparti *wholesale*, come definite nell'Articolo 1, punto 1(13) del *RTS on SA*, con particolare riferimento alle società *non-financial* (NFCs-Non-Financial Corporations), come definite

¹⁹ Annex 29 – IRRBB Instruction: Loans and advances to a natural person or a SME, where the exposure toward small and medium-sized enterprise ('SME') shall qualify for the retail exposure class under the Standardised or Internal Ratings Based ('IRB') approaches for credit risk as defined in Chapters 2 and 3 of the CRR, or a company which is eligible for the treatment set out in Article 153(4) of the CRR and where the aggregate deposits by that SME or company on a group basis do not exceed EUR 1 million.

nell'Annex V dell'*ITS on Supervisory reporting*, Parte I, Paragrafo 42 (e).
Per l'identificazione di questo aggregato un riferimento potrebbe essere costituito dalle FTO che producono le seguenti FTD:

- IF_7502170 – F 4.1 FINANCIAL ASSETS HELD FOR TRADING + LOANS AND ADVANCES + NON+FINANCIAL CORPORATIONS
- IF_7503160 - 4.2.1 NON-TRADING FINANCIAL ASSETS MANDATORILY AT FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS + LOANS AND ADVANCES + NON+FINANCIAL CORPORATIONS
- IF_7504170 - 4.2.2 FINANCIAL ASSETS DESIGNATED AT FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS + LOANS AND ADVANCES + NON+FINANCIAL CORPORATIONS
- IF_7505160 - 4.3.1 FINANCIAL ASSETS AT FAIR VALUE THROUGH OTHER COMPREHENSIVE INCOME + LOANS AND ADVANCES + NON+FINANCIAL CORPORATIONS
- IF_7506120 - 4.4.1 FINANCIAL ASSETS AT AMORTISED COST + LOANS AND ADVANCES + NON+FINANCIAL CORPORATIONS

Applicando le ulteriori seguenti condizioni:

- portafoglio prudenziale ante-CRM diverso da *retail* (campo 05706<>59)
- settore di attività economica riferito a società non finanziarie (routine C05555E²¹).

- **Loans and advances: Wholesale financial (riga 0110):** l'aggregato fa riferimento alle esposizioni verso controparti classificate *wholesale*, come definite nell'Articolo 1, punto 1(13) del *RTS on SA*, con particolare riferimento alle controparti '*financial*' definite nell'Annex V dell'*ITS on Supervisory reporting*, Parte I, Paragrafo 42 (c).

Per l'identificazione di questo aggregato un riferimento potrebbe essere costituito dalle FTO che producono le seguenti FTD:

- IF_7502160 – F 4.1 FINANCIAL ASSETS HELD FOR TRADING + LOANS AND ADVANCES + OTHER FINANCIAL CORPORATIONS
- IF_7503150 – F 4.2.1 NON-TRADING FINANCIAL ASSETS MANDATORILY AT FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS + LOANS AND ADVANCES + OTHER FINANCIAL CORPORATIONS
- IF_7504160 – F 4.2.1 NON-TRADING FINANCIAL ASSETS MANDATORILY AT FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS + LOANS AND ADVANCES + NON+FINANCIAL CORPORATIONS

²⁰ Se la banca utilizza il modello interno, il campo 05706=59 è derivato a partire dal campo 05705=1, controllato ed eventualmente modificato dalla funzione F19_2.

²¹ GENERA SE CAMPO 00011 = 430, 432, 450, 475, 476, 477,480, 481, 482, 490,491, 492, 757, 758, 759

- IF_7505150 – F 4.3.1 FINANCIAL ASSETS AT FAIR VALUE THROUGH OTHER COMPREHENSIVE INCOME+ LOANS AND ADVANCES + OTHER FINANCIAL CORPORATIONS
- IF_7506110 – F 4.4.1 FINANCIAL ASSETS AT AMORTISED COST + LOANS AND ADVANCES + OTHER FINANCIAL CORPORATIONS

Applicando le ulteriori seguenti condizioni:

- portafoglio prudenziale ante-CRM diverso da *retail* (campo 05706<>59)
- settore di attività economica riferito a società finanziarie (routine C05554B²²).

- **Debt Securities (riga 0120):** occorre identificare tutte le FTO relative a titoli di debito che non appartengono al portafoglio di negoziazione di vigilanza (campo 00335=1) oppure che, pur appartenendo al portafoglio di negoziazione di vigilanza (campo 00335=0) non sono assoggettati alla disciplina dei rischi di mercato²³. Per l'identificazione di questo aggregato un riferimento potrebbe essere costituito dalle FTO che producono le seguenti FTD:

- IF_7501080 – F 1.1 ASSETS + FINANCIAL ASSETS HELD FOR TRADING + DEBT SECURITIES
- IF_7501098 - F 1.1 ASSETS + NON-TRADING FINANCIAL ASSETS MANDATORILY AT FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS + DEBT SECURITIES
- IF_7501120 – F 1.1 ASSETS + FINANCIAL ASSETS DESIGNATED AT FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS + DEBT SECURITIES
- IF_7501143 - F1.1 ASSETS + FINANCIAL ASSETS AT FAIR VALUE THROUGH OTHER COMPREHENSIVE INCOME + DEBT SECURITIES
- IF_7501182 - F1.1 ASSETS + FINANCIAL ASSETS AT AMORTISED COST + DEBT SECURITIES

- **Derivatives hedging assets (riga 0140):** occorre identificare tutte le FTO relative a derivati di copertura che coprono il rischio tasso su strumenti dell'attivo. Occorre inoltre considerare i derivati di copertura che, pur coprendo altri rischi, hanno come sottostanti attività sensibili al rischio tasso.

²² GENERA SE CAMPO 00011=101,247,248,249,250,251, DA 257 A 259,DA 263 A 269,DA 270 A 284,285,290,289,294,295,296,329,717,718,719,723,753,756,754,763,755,764,765,766,776,778,779, 782,790,800,767,801,802,804,806, 803,805,807, 808, 809 OPPURE SE (00011 = 776 E 'BMS_OI' DIVERSO DA 3 DELL'ELEMENTO DELLA TCOR006 (CHIAVE 'COD_STATO') RICERCATO IN BASE AL CAMPO 00016).

²³'ASSOGGETTAMENTO ALLA DISCIPLINA DEI RISCHI DI MERCATO' DI TCOR050 - PG = 1/NO.

7.2 Aggregati relativi all'*off-balance sheet assets: contingent assets* (riga 0190)

Un riferimento potrebbe essere costituito dalle poste del fuori bilancio contenute nell'Annex I del CRR che si potranno trasformare nel tempo in attività sensibili al rischio tasso e che quindi rappresentano posizioni lunghe (attivo)²⁴.

7.3 Aggregati relativi alle *Total Liabilities* (riga 0200)

○ **Central bank (riga 0220):** tutti i rapporti passivi con Banche Centrali che rappresentano posizioni sensibili al rischio tasso. Per l'identificazione di questo aggregato un riferimento potrebbe essere costituito dalle FTO che producono le seguenti FTD:

- IF_7603060 – F 8.1 BREAKDOWN OF FINANCIAL LIABILITIES + DEPOSITS CENTRAL BANK
- IF_7603360 – F 8.1 BREAKDOWN OF FINANCIAL LIABILITIES + DEBT SECURITIES ISSUED (solo se la controparte è una banca centrale (routine PUMA C00011B))
- IF_7603440 – F 8.1 BREAKDOWN OF FINANCIAL LIABILITIES + OTHER FINANCIAL LIABILITIES (solo se la controparte è una banca centrale (routine PUMA C00011B))

○ **Interbank (riga 0230):** tutte le passività finanziarie, esclusi titoli e derivati, verso istituzioni creditizie come definite nell'Annex V par. 42(c), parte 1 dell'*ITS on supervisory reporting*. Per l'identificazione di questo aggregato un riferimento potrebbe essere costituito dalle FTO che producono le seguenti FTD:

- IF_7603020 – F 1.2 - SHORT POSITIONS (solo se la controparte è una istituzione creditizia e si tratta di 'small trading');
- IF_7603160 - F 8.1 BREAKDOWN OF FINANCIAL LIABILITIES + DEPOSITS CREDIT INSTITUTIONS
- IF_7603440 – F 8.1 BREAKDOWN OF FINANCIAL LIABILITIES + OTHER FINANCIAL LIABILITIES (solo se la controparte è una istituzione creditizia (routine PUMA C00016E²⁵))

²⁴ Dalle analisi del Gruppo è emerso che per l'identificazione di questo aggregato il principale riferimento potrebbe essere costituito dalle FTO relative a impegni a erogare fondi (linee di credito concesse e non ancora utilizzate esposte nel *template* F 9.1.1 del FinRep). Tali indicazioni rilevano in particolare ai fini del modello comportamentale.

²⁵ GENERA SE CAMPO 00011 = 245, 727, 728, 729 OPPURE (00011 = 770, 771 E 'BMS_OI' = 1, 2 DELL'ELEMENTO DELLA TCOR006 (CHIAVE 'COD_STATO') RICERCATO IN BASE AL CAMPO 00016).

- **Debt securities issued (riga 0240):** comprende tutti i titoli di debito emessi, diversi dai depositi, come definiti nell'Annex V, art. 37 della parte 1 dell'*ITS on supervisory reporting*. Per l'identificazione di questo aggregato un riferimento potrebbe essere costituito dalle FTO che producono la FTD IF_7603360 - F 8.1 BREAKDOWN OF FINANCIAL LIABILITIES + DEBT SECURITIES ISSUED (se la controparte è diversa da banche centrali).
- **Debt securities issued: of which: AT1 or T2 (riga 0260):** comprende i titoli di debito emessi rientranti nell'ambito del computo dei fondi propri in qualità di AT1 (*Additional Tier 1*) o T2 (*Tier 2*). Per l'identificazione di questo aggregato un riferimento potrebbe essere costituito dalle FTO che producono la FTD IF_7604020 - 8.2 SUBORDINATED FINANCIAL LIABILITIES + DEBT SECURITIES ISSUED, aggiungendo l'ulteriore condizione sul campo 00120 - "titoli computabili" = 1.
- **Non Maturity Deposits (NMDs) - Retail transactional (riga 0270):** comprende i depositi senza una definita scadenza contrattuale²⁶ detenuti da clientela *retail* a fini transazionali, come definiti nell'articolo 1, punto 1 (11) del *RTS on SA*. I NMD transazionali al dettaglio comprendono i conti infruttiferi ed altri conti "*retail*" la cui componente di remunerazione non è rilevante ai fini della decisione del cliente nel detenere denaro nel conto²⁷.
Per l'identificazione di questo aggregato un riferimento potrebbe essere costituito dalle FTO con campo scadenza 00010 assente, che producono le seguenti FTD:
 - IF_7601040 – F 1.2 LIABILITIES + FINANCIAL LIABILITIES HELD FOR TRADING + DEPOSITS
 - IF_7601080 – F 1.2 LIABILITIES + FINANCIAL LIABILITIES DESIGNATED AT FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS + DEPOSITS
 - IF_7601120 – F 1.2 LIABILITIES + FINANCIAL LIABILITIES MEASURED AT AMORTISED COST + DEPOSITS

²⁶ Il depositante è libero di ritirare il deposito in qualsiasi momento.

²⁷ Si evidenzia che l'aggregato differisce dalle FTD FINREP relative a 'C/C e depositi *overnight*', in quanto i depositi *overnight* sono inclusi ai fini IRRBB nell'aggregato dei 'Term Deposit'.

applicando le condizioni sui seguenti campi per identificare i conti transattivi (come definiti nel Regolamento 61/2015, Articolo 24 paragrafo 3):

- 05192 - deposito stabile RD 61/2015 = "2", che identifica "se il deposito è detenuto in un conto transattivo, anche se nell'ambito di una relazione consolidata (cfr. articolo 24, par. 3)"
- 05191 - deposito al dettaglio²⁸ = 1 (SI).

Per tale aggregato viene richiesto inoltre il "di cui" delle componenti:

- "**core**" (**riga 0290**) nella quale si fa riferimento alla quota stabile dei NMD in termini di ammontare, che il modello comportamentale identifica a tasso fisso;
 - "**exempted from the 5Y cap**" (**riga 0300**) nella quale si fa riferimento agli strumenti in esenzione dal *cap a 5 anni* del modello comportamentale (trattasi di *regulated saving*, ossia di conti correnti non sensibili al rischio tasso in quanto il tasso viene stabilito dalle autorità nazionali e non è frutto di negoziazione tra la banca ed il cliente²⁹).
- **Non Maturity Deposits (NMDs) - Retail non-transactional (riga 0310):** si riferisce ai depositi senza una definita scadenza contrattuale detenuti da clientela "*retail*" a fini non transazionali, come definiti nell'articolo 1, punto 1 (12) del *RTS on SA*. Costituisce una categoria residuale rispetto al "*transactional*", che può includere conti *retail* (compresi quelli *regulated*), la cui componente di remunerazione è rilevante nella decisione del cliente nel detenere denaro nel conto.

²⁸ L'art. 411, punto 1(2) del CRR (in ambito *liquidity*) definisce 'deposito al dettaglio' una passività nei confronti di una persona fisica o di una PMI, se la PMI rientrerebbe nella classe delle esposizioni al dettaglio ai sensi del metodo standardizzato o del metodo IRB per il rischio di credito, o una passività nei confronti di un'impresa ammissibile al trattamento di cui all'articolo 153, paragrafo 4, e se i depositi aggregati di tale PMI o impresa a livello di gruppo non superano 1 milione di EUR.

²⁹ Al momento non risulta materialità in Italia per tale fattispecie.

Assumendo la definizione di conti transattivi come riportata nel Regolamento 61/2015, Articolo 24 paragrafo 3, questi possono essere identificati tramite i campi:

- 05192 “deposito stabile RD 61/2015” <> 2 (deposito detenuto in un conto transattivo, anche se nell’ambito di una relazione consolidata (cfr. articolo 24, par. 3)
- 05191 “deposito al dettaglio” = 1 (SI).

Per tale aggregato viene inoltre richiesto il “*di cui*” delle componenti “**core**” (riga 0330) ed “**exempted from the 5Y cap**” (riga 0340) come sopra indicato.

o **Non Maturity Deposits (NMDs) - Wholesale non-financial (riga 0350):**

si riferisce ai depositi senza una definita scadenza contrattuale detenuti da clienti *Wholesale*, come definiti nell’Articolo 1, punto 1(13) del *RTS on SA*, con particolare riferimento alle società *non-financial* (NFCs *Non-Financial Corporations*), come definite nell’Annex V dell’*ITS on Supervisory reporting*, Parte I, Paragrafo 42 (e).

Per deposito “*wholesale*” si intende in particolare un deposito *no retail* come definito nell’articolo 411 (1) del CRR³⁰.

Per l’identificazione di questo aggregato un riferimento potrebbe essere costituito dalle FTO che presentano le seguenti caratteristiche:

- campo scadenza 00010 assente
- campo 05191 “deposito al dettaglio” = 0 (NO)
- rispetto della condizione ‘società non finanziarie’ (routine PUMA C05555E)

³⁰ Articolo 411 Definizioni Ai fini della presente parte si intende per: 1) ‘cliente finanziario’, un cliente, compresi i clienti finanziari appartenenti a gruppi societari non finanziari, che esercita una o più delle attività di cui all’allegato I della direttiva 2013/36/UE come attività principale, o è uno dei seguenti soggetti: a) un ente creditizio; b) un’impresa di investimento; c) una società veicolo per la cartolarizzazione (‘SSPE’); d) un organismo di investimento collettivo (‘OIC’); e) uno schema di investimento non aperto; f) un’impresa di assicurazione; g) un’impresa di riassicurazione; h) una società di partecipazione finanziaria o una società di partecipazione finanziaria mista; i) un ente finanziario; j) uno schema pensionistico secondo la definizione di cui all’articolo 2, punto 10, del regolamento (UE) n. 648/2012.

e che producono le seguenti FTD:

- IF_7601040 – F 1.2 LIABILITIES + FINANCIAL LIABILITIES HELD FOR TRADING + DEPOSITS
- IF_7601080 – F 1.2 LIABILITIES + FINANCIAL LIABILITIES DESIGNATED AT FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS + DEPOSITS
- IF_7601120 – F 1.2 LIABILITIES + FINANCIAL LIABILITIES MEASURED AT AMORTISED COST + DEPOSITS

Per tale aggregato viene richiesto inoltre il “di cui” delle componenti “**core**” (riga 0370) ed “**exempted from the 5Y cap**” (riga 0380) come sopra indicato.

- **Non Maturity Deposits (NMDs) - Wholesale financial (riga 0390):** si tratta di depositi senza una definita scadenza contrattuale detenuti da clienti *wholesale*, come definiti nell’Articolo 1, punto 1(13) del *RTS on SA*, con particolare riferimento alle controparti ‘*financial*’ definite nell’Annex V dell’*ITS on Supervisory reporting*, Parte I, Paragrafo 42 (c).

Per l’identificazione dei NMD *wholesale* vale quanto indicato nel paragrafo precedente.

Per l’identificazione di questo aggregato un riferimento potrebbe essere costituito dalle FTO che presentano le seguenti caratteristiche:

- campo scadenza 00010 assente
- campo 05191 “deposito al dettaglio” = 0 (NO)
- rispetto della condizione ‘società finanziarie’ (routine PUMA C05554B)

e che producono le seguenti FTD:

- IF_7601040 – F 1.2 LIABILITIES + FINANCIAL LIABILITIES HELD FOR TRADING + DEPOSITS
- IF_7601080 – F 1.2 LIABILITIES + FINANCIAL LIABILITIES DESIGNATED AT FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS + DEPOSITS
- IF_7601120 – F 1.2 LIABILITIES + FINANCIAL LIABILITIES MEASURED AT AMORTISED COST + DEPOSITS

- **Non Maturity Deposits (NMDs) - Wholesale financial: of which: operational deposits (riga 0410):** si tratta di NMD – *wholesale financial* classificati come depositi operativi ai sensi dell’articolo 27, paragrafo 1, lettera a), del Reg. 2015/61. I depositi operativi sono identificabili in PUMA

tramite i campi da 05138 a 05142 (utilizzati ai fini *liquidity* e definiti in base ai punti dell'articolo 27 (1) del Reg. 2015/61), con condizione sufficiente che uno dei campi citati sia diverso da zero. Tale condizione deve essere aggiunta alle indicazioni illustrate per la riga 390.

- **Term deposits (riga 0420):** si riferisce ai depositi con una definita scadenza contrattuale, indipendentemente dalla eventuale presenza di clausole per regolare il prelievo anticipato. In tale categoria rientrano i depositi *overnight*.

Per l'identificazione di questo aggregato un riferimento potrebbe essere costituito dalle FTO con campo scadenza 00010 diverso da 0 (assente) che producono le seguenti FTD:

- IF_7601040 – F 1.2 LIABILITIES + FINANCIAL LIABILITIES HELD FOR TRADING + DEPOSITS
- IF_7601080 – F 1.2 LIABILITIES + FINANCIAL LIABILITIES DESIGNATED AT FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS + DEPOSITS
- IF_7601120 – F 1.2 LIABILITIES + FINANCIAL LIABILITIES MEASURED AT AMORTISED COST + DEPOSITS

Inoltre per i “*term deposits*” è richiesta la seguente ripartizione:

- **Retail (riga 0440):** per l'identificazione di questo aggregato occorre applicare a quello calcolato per la riga 0420 l'ulteriore condizione sul campo 05191 “deposito al dettaglio” = 1 (SI)
- **Wholesale non financial (riga 0450):** per l'identificazione di questo aggregato occorre applicare a quello calcolato per la riga 420 le ulteriori condizioni sul campo 05191 = 0 (NO) e “se società non finanziarie” (routine PUMA C05555E)
- **Wholesale financial (riga 0460):** per l'identificazione di questo aggregato occorre applicare a quello calcolato per la riga 420 le ulteriori condizioni sul campo 05191 = 0 (NO) e “se altre società finanziarie” (routine PUMA C05554B).

- **Derivatives hedging liabilities (riga 0470):** per l'identificazione di questo aggregato un riferimento potrebbe essere costituito dalle FTO relative a derivati di copertura che coprono il rischio tasso su strumenti del passivo. Occorre inoltre considerare i derivati di copertura che, pur coprendo altri rischi, hanno come sottostanti passività sensibili al rischio tasso.

7.4 Aggregati relativi all'*Off-balance sheet liabilities: contingent liabilities* (riga 0520)

Un riferimento potrebbe essere costituito dalle poste del fuori bilancio contenute nell'Annex I del CRR sensibili al rischio di tasso che rappresentano posizioni corte (passivo)³¹, identificabili alla data di apertura della linea di credito.

7.5 Aggregati relativi agli *Other derivatives (Net asset/liability)* (riga 0530)

Un riferimento potrebbe essere costituito dai derivati di copertura di posizioni del *banking book* che:

- non sono classificati nel portafoglio 'derivati di copertura' in base al regime contabile applicato
- non sono assoggettati alla disciplina dei rischi di mercato.

L'aggregato include inoltre i derivati che rientrano nella definizione di '*small trading positions*' come definite nell'art. 94 punto 1 del CRR³².

³¹ Dalle analisi del Gruppo è emerso che tale aggregato accoglie principalmente le FTO relative a impegni a ricevere fondi (linee di credito ricevute e non ancora utilizzate esposte nel template F 9.2 del FinRep).

³² Cfr. nota 6.